



Comune di
Milano

PROVVEDIMENTO SINDACALE

OGGETTO

Nomina del Direttore della Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, ing. Guido Arnone, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Milano, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" e s.m.i.





Il Sindaco

- Visti gli artt. 50, comma 10, 107, 109 e 111 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- visti gli artt. 4, 17, 19 e 27 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
- visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'area della Dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali (ora Funzioni Locali), stipulati in Roma il 10 aprile 1996, il 23 dicembre 1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999), il 12 febbraio 2002 (biennio 2000-2001), il 22 febbraio 2006 (quadriennio normativo 2002 - 2005 e biennio economico 2002 - 2003), il 14 maggio 2007 (biennio economico 2004 - 2005), il 22 febbraio 2010 (quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2006 - 2007) ed il 17 dicembre 2020 (triennio normativo ed economico 2016 - 2018);
- visto il Contratto Integrativo Aziendale del Personale Dirigente del Comune di Milano, stipulato in Milano il 21 dicembre 2021;
- visti e richiamati l'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (*Codice dell'Amministrazione digitale*) sul Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) e la circolare ministeriale n. 3 del 1° ottobre 2018 dedicata alla figura del *“Responsabile per la transizione digitale – art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”*, che in particolare prevedono:
 - a) che le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, a tal fine, affidando *“a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità [...]”* (art.17, comma 1);
 - b) che il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) debba essere un soggetto *“dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”* e che lo stesso *“risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico”* (art.17 comma1-ter);
 - c) che le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuano l'ufficio per il digitale - ovvero il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) - tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali e che in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente (art. 17 comma1-sexies);
 - d) che, ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, ferma restando la naturale scadenza dell'incarico in essere, l'affidamento delle funzioni aggiuntive *ex lege* previste per il Responsabile per la transizione digitale (RTD) avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell'omnicomprensività;



e) che nell'atto di nomina del Responsabile per la transizione digitale (RTD), oltre ai compiti elencati dalla norma e sopra riportati, siano previsti anche quelli di seguito descritti in ragione della trasversalità della figura in questione:

- 1) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con altri dirigenti dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi, di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (es. pagamenti informatici, implementazione SPID, gestione documentale, accessibilità, sicurezza...) e di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- 2) la facoltà di adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione e per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- 3) la competenza del RTD in ordine alla predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Amministrazione, nelle forme e modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- 4) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta in materia da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

f) che il Responsabile per la transizione digitale (RTD) rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni;

➤ precisato che

- ✓ a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, in data 6 ottobre 2021, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021, ha approvato, con decorrenza dal 6 febbraio 2022, il nuovo assetto ordinamentale e organizzativo dell'Ente, con conseguente adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed introduzione della nuova struttura organizzativa comunale;
- ✓ tra gli interventi macrostrutturali previsti con la richiamata deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021, vi è la ridenominazione della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale in Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, con acquisizione di tutte le funzioni correlate al CRM e al *Contact Center Infoline* 020202, alla progettazione e sviluppo di processi e al Sistema di Gestione della Qualità;
- ✓ in attuazione della citata deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021, il Direttore Generale, con determinazioni n. 493 del 31 gennaio 2022, n. 635 e n. 676 del 3 febbraio 2022, ha approvato / aggiornato / confermato, con decorrenza dal 6 febbraio 2022, gli organigrammi delle Direzioni / Aree / Strutture Organizzative dell'Ente cui afferiscono posizioni dirigenziali e, in particolare, con la richiamata determinazione n. 635 del 3 febbraio 2022, ha complessivamente aggiornato l'assetto organizzativo della ridenominata Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale;
- ✓ con proprio precedente provvedimento in data 24 gennaio 2022 (PG 0038982/2022), la responsabilità della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale, ridenominata, dal



6 febbraio 2022, Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale (*Chief Technology Officer*), è stata assegnata, in esito a specifica procedura selettiva, all'ing. Guido Arnone, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, avvenuta in data 1° febbraio 2022, e sino alla scadenza del proprio mandato;

- viste le tabelle n. 1 e n. 2, allegate al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che contengono la rappresentazione della macrostruttura comunale e l'indicazione delle competenze assegnate a ciascuna delle strutture organizzative che la compongono, come da ultimo aggiornate con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 1647 del 23 dicembre 2021, e richiamate integralmente le competenze assegnate alla Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale;
- precisato che, con la sopra citata determinazione del Direttore Generale n. 635 del 3 febbraio 2022, di aggiornamento e complessiva riconfigurazione dell'assetto organizzativo della ridenominata Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, è stata, in particolare, confermata l'espressa evidenza, nella declaratoria delle relative competenze, della funzione di consolidamento e presidio "*delle attività inerenti la transizione alla modalità operativa digitale, nonché degli interventi finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, in coerenza con le previsioni del vigente Codice dell'Amministrazione Digitale*", proprio ai fini di dare attuazione alle previsioni normative esposte;
- considerato che
 - ✓ la Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale è, ai sensi e per gli effetti della normativa illustrata, l'"*unico ufficio dirigenziale generale*" deputato al coordinamento e al presidio delle attività di cui al menzionato art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.;
 - ✓ conseguentemente, nell'assetto ordinamentale e direzionale del Comune di Milano il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e s.m.i., è da individuarsi nel dirigente responsabile della Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale;
- rilevata la conseguente necessità di procedere, per le motivazioni sopra illustrate, alla formale nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" e s.m.i., del Direttore della Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, ing. Guido Arnone, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Milano;
- visto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto dall'ing. Guido Arnone, in data 1° febbraio 2022, con decorrenza dalla medesima data e sino alla scadenza del presente mandato, con il quale il dirigente si obbliga, tra l'altro, a svolgere qualunque altro incarico o attività l'Amministrazione vorrà eventualmente assegnargli;
- ritenuto pertanto di procedere, per le motivazioni sopra illustrate, alla formale nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*) e s.m.i., del Direttore della Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, ing. Guido Arnone, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Milano;
- dato atto che restano confermate tutte le previsioni contenuti nel proprio precedente provvedimento in data 24 gennaio 2022 (PG 0038982/2022);

- specificato che, in ossequio al principio dell'omnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, la presente nomina non comporta la corresponsione di emolumento alcuno, di qualunque natura e tipologia;
- vista la proposta del Direttore Generale in tal senso formulata ed in accoglimento delle motivazioni ivi illustrate;

D E T E R M I N A

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*) e s.m.i., il Direttore della Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, ing. Guido Arnone, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Milano;
2. di disporre la decorrenza e la durata del presente provvedimento in coerenza con quella dell'incarico attribuito al predetto dirigente con il proprio richiamato provvedimento del 24 gennaio 2022 (PG 0038982/2022);
3. di prevedere che al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) competano, in applicazione della nominativa vigente in materia, i compiti espressamente elencati all'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*), nonché nella circolare ministeriale n. 3 del 1° ottobre 2018, come illustrati in premessa;
4. di confermare tutte le previsioni contenute nel proprio precedente provvedimento in data 24 gennaio 2022 (PG 0038982/2022).

IL SINDACO
Giuseppe Sala
(firmato digitalmente)

